



CRESCE LA PRODUZIONE DEL TEATRO STABILE D'ABRUZZO

3 Aprile 2020 

L'AQUILA – È stato approvato dal Consiglio di amministrazione, con parere favorevole dell'Assemblea dei soci, riuniti telematicamente, il bilancio consuntivo relativo all'anno 2019 del Teatro Stabile d'Abruzzo.

Un bilancio che si chiude in pareggio per l'undicesimo anno consecutivo e che vede un aumento del valore delle produzioni pari al 12% circa rispetto al 2018.

“Sono contento di essere stato chiamato a guidare un Ente sano, che produce cultura basandosi su economie pubbliche per le quali funge da moltiplicatore” commenta in una nota **Pietrangelo Buttafuoco**, presidente del Tsa, che esprime un ringraziamento per la Regione Abruzzo e il Comune dell'Aquila, soci fondatori dello Stabile.

“Una stagione che ha richiesto un grande sforzo”, dice il direttore artistico **Simone Cristicchi**, “abbiamo messo in campo una moltitudine di spettacoli raggiungendo 306 giornate recitative a fronte delle 160 che richiede il parametro ministeriale del Fus-Fondo Unico per lo Spettacolo, abbiamo affrontato le nuove produzioni con grande attenzione per il territorio e abbiamo visto le sale teatrali dove abbiamo fatto la nostra attività sempre piene di spettatori anche grazie alla qualità degli artisti che hanno voluto collaborare con noi da **Antonio Calenda a Massimo De Francovich, Franco Branciaroli, Alessandro Preziosi, Flavio Insinna, Giorgio Pasotti, Lucrezia Guidone, Roberto Ciufoli, Roberto Mercadini, Paola Minaccioni, Donatella Di Pietrantonio** e tantissimi altri”.

“Il Teatro Stabile d'Abruzzo, uno dei Teatro di Rilevante Interesse Culturale italiani”, dice **Giorgio Iraggi**, direttore amministrativo dell'Ente, “ha inoltre realizzato direttamente e in collaborazione con altri enti ed associazioni 8 stagioni e rassegne teatrali, ha prodotto 16 spettacoli che hanno fatto tournée in Italia e all'Estero, in collaborazione con le ambasciate e le case di cultura italiana in Sud America, portando il logo della Regione Abruzzo e del Comune di L'Aquila nelle principali città, ha realizzato 6 laboratori di avvicinamento al teatro, 1 laboratorio di Alternanza Scuola Lavoro, ha contribuito ad aprire una nuova sala teatrale nella città di Pescara e ha coinvolto nell'attività ben 10 Compagnie Teatrali che operano nel territorio abruzzese. È un risultato che ci inorgoglisce, a fronte della diminuzione del costo delle retribuzioni del personale fisso dovuta alla riorganizzazione dell'Ente, il Tsa nel 2019 ha prodotto 7.482 giornate lavorative, il parametro ministeriale ne indica 6000, con una ricaduta immediata occupazionale importante sul territorio. Non è cosa solita per un ente culturale chiudere il bilancio in perfetto pareggio, crediamo che questa sia una solida base per la



ripartenza al termine dell'emergenza Coronavirus".